

In merito al documento di VINCA, studio di incidenza ambientale, per il progetto in esame, si evidenziano come tale documento sia redatto sulla base di indagini estremamente superficiali e lacunose che non tengono in considerazione tutti gli aspetti di impatto ambientale del progetto in esame.

In particolare, e in forma non esaustiva, si evidenzia:

1- L'analisi della componente avifaunistica non tiene conto dei dati più aggiornati disponibili. In particolare è del tutto ignorato (come si evince in bibliografia) il più completo e recente contributo disponibile ossia l'Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana. 2

*Puglisi L., Arcamone E., Franchini M., Giunchi D., Meschini E., Sacchetti A., Vanni L., Vezzani A. (a cura di), 2023. Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana 2. Distribuzione, abbondanza e conservazione. Edizioni Regione Toscana*

2- Appare del tutto riduttivo limitare la valutazione dell'impatto del progetto sulla ZPS/ZSC Padule di Suese e Biscottino a poche specie di ardeidi e rapaci diurni visto il ben più ampio numero di specie interessate; si veda a tal proposito pag. 29 e seguenti del documento in oggetto nonché, per l'avifauna, il testo di cui al punto 1.

La stessa Direzione Ambiente ed Energia SETTORE Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana aveva evidenziato nel suo parere, di cui in calce un estratto, come le specie di interesse su cui focalizzare la valutazione non fossero solo le poche prese in considerazione nel documento in oggetto ma anche tutta una serie di altre specie di interesse per il sito (diversi passeriformi legati agli ambienti umidi nonché tutta una serie di uccelli acquatici).

"la ZSC/ZPS IT5160001 Padule di Suese e Biscottino dista circa 2,5 km dal punto più prossimo del layout di progetto e circa 900 m dalla linea di connessione); come attesta il SIA "l'interesse del sito è dovuto soprattutto all'avifauna. Da segnalare innanzitutto la nidificazione di specie rare e minacciate come alcuni ardeidi (di grande rilievo è *Botaurus stellaris*), *Circus aeruginosus*, *Acrocephalus melanopogon* e *Locustella luscinioides*; notevole è anche l'importanza per la sosta dei migratori (sono molto frequenti gli avvistamenti di specie rare) e per lo svernamento di molte specie di Uccelli acquatici";

3- Non viene in nessun modo considerato l'impatto sugli ambienti umidi posti tutto all'intorno del sito interessato dal progetto in un raggio di poche centinaia di metri e classificati come ad alto valore ecologico, alta sensibilità ecologica ed alta fragilità ambientale (cartine pag. 49 e 50 del documento in esame). Tali ambienti altro non sono che ambienti umidi minori di origine artificiali creati e mantenuti in essere a fini venatori (così detti "chiari") già evidenziati con esplicito riferimento nel parere del settore ambiente del comune di Collesalveti, già agli atti, che si riporta di seguito:

"Componente Flora, vegetazione, fauna ecosistemi: devono essere approfonditi/integrati i seguenti aspetti:

- il proponente richiami la presenza del sito Natura 2000 "Padule di Suese e Biscottino", avente codice IT5160001, nello studio di impatto ambientale e, in ragione di quanto disposto dagli artt. 87 e 88 della L.R. 30/2015, valuti le possibili incidenze delle opere in progetto sul Sito della Rete Natura 2000 "Padule di Suese e Biscottino", individuando le eventuali opere di mitigazione e compensazione necessarie, finalizzate a migliorare la sostenibilità ambientale del progetto, in ragione di quanto disposto dagli artt. 87 e 88 della L.R. 30/2015 e dalle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. AOOGRT / AD Prot. 0165125 Data 03/04/2023 ore 09:12 Classifica P.140.010

In particolare deve essere valutata ed esaminata l'interferenza esercitata dalla presenza dell'impianto sugli esistenti "chiari" localizzati nelle aree limitrofe, alle quali l'impianto si frappone rispetto al sito Natura 2000 "Padule di Suese e Biscottino".

Tali ambienti umidi, come già evidenziato sopra, sono gli ambienti a maggiore vocazione faunistica dell'area interessata dal progetto, altrove composta esclusivamente da aree agricole e canali con vegetazione non idonea alle esigenze dell'avifauna, e rappresentano le principali aree di foraggiamento dell'avifauna della ZPS/ZSC Padule di Suese e Biscottino. Non valutare l'impatto che il progetto stesso potrà avere su questi ambienti significa non valutare realmente l'impatto del progetto stesso e non ottemperare alla esplicita richiesta della Direzione Ambiente ed Energia SETTORE Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana, già agli atti, che riportava esplicitamente nelle conclusioni:

"Trai driver di incidenza da valutare è possibile fin d'ora segnalare come particolarmente critico quello rappresentato dalla sottrazione di un'area di foraggiamento importante per l'avifauna della ZPS/ZSC Padule di Suese e Biscottino, da considerare anche cumulativamente con gli interventi già autorizzati o previsti nell'area circostante."

Infatti il disturbo notevole del progetto in esame, sia in fase di cantierizzazione (impatto acustico, visivo e di inquinamento luminoso) sia in fase di esercizio (impatto visivo e inquinamento luminoso) e la sua localizzazione in vicinanza degli ambienti umidi in questione, renderà di fatto impossibile poter continuare l'esercizio venatorio negli stessi (ove tale esercizio non sarà già precluso dalle normative vigenti per la vicinanza al sito in oggetto). Questo comporterà la scomparsa di questi ambienti che esistono solo ed esclusivamente a fronte di un impegno finanziario e gestionale finalizzato all'attività venatoria. Come già successo in altri contesti, finito l'interesse per l'attività venatoria, tali ambienti scompariranno e le aree interessate torneranno ad essere messe a reddito tramite agricoltura estensiva come gli ambienti confinanti.

Pertanto appare imprescindibile che la valutazione di incidenza contempli l'impatto che il progetto in questione potrà avere sulla ZPS/ZSC Padule di Suese e Biscottino, esulle altre aree di interesse ambientale interessate, nella misura in cui la messa in opera del progetto stesso comporterà di fatto la scomparsa di tutti o della maggior parte degli ambienti di maggior valenza ambientale dell'area pianeggiante circostante (ambienti umidi minori), in forte interconnessione ecologica con le aree di interesse ambientale oggetto della valutazione di incidenza stessa.

4- Per quanto riguarda la valutazione delle incidenze cumulative si evidenzia che:

a- appare non correttamente localizzata l'area di impianto di un impianto fotovoltaico nei pressi ZPS/ZSC Padule di Suese e Biscottino in località Lavandone

b- sono del tutto ignorate le richieste di autorizzazione per impianti fotovoltaici simili nelle estreme vicinanze del progetto già in esame presso il Vostro Ministero (codice 10442 e 10848).

Pertanto la valutazione delle incidenze cumulative appare viziata da una grave carenza di analisi

## CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra, appare evidente la parzialità e la carenza istruttoria della valutazione di incidenza presentata che non permette di escludere "incidenze negative significative in relazione alla conservazione delle specie per le quali la ZPS/ZSC Padule di Suese e Biscottino è stata istituita, per i generali obiettivi di conservazione della medesima e per la tutela dell'integrità ambientale del Sito Natura 2000" così come esplicitamente richiesto nel parere della Direzione Ambiente ed Energia SETTORE Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Dott. Ing. Alfonso Lenzi